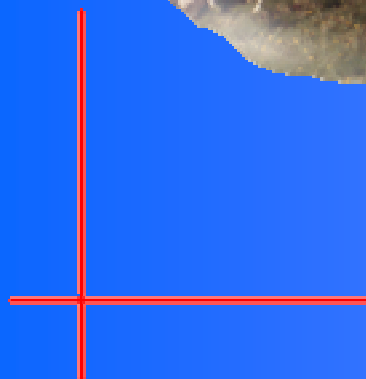
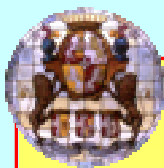




GRAZIE DON GIANNI





"Con don Gianni... da 17 anni..."

**Caro don Gianni,
da quando abbiamo appreso
la notizia della tua partenza
ognuno di noi ha iniziato a
ripercorrere nella mente il
cammino fatto insieme a te
in questi anni.**

**Per ricordare i momenti più
intensi abbiamo scelto il bol-
lettino parrocchiale che hai
voluto far entrare ogni mese
nelle nostre case.**

**E' emerso così un ritratto
con tante "pennellate": le
numerose esperienze dei sin-
goli o dei gruppi parrocchia-
li.**

**Oltre al ministro di Dio, ab-
biamo voluto evidenziare
l'uomo con la sua passione
per la musica ed il canto,
l'uomo delle battute di spiri-
to che ha dato tutto se stesso
per le comunità di Bernezzo
e S. Anna. Questa iniziativa
vuole essere un "regalo" a
te, ma soprattutto a tutti noi
bernezzesi per ricordarti
sempre con affetto.**

Grazie e ... in bocca al lupo

**La redazione del numero
speciale**

Rileggendo l'articolo scritto da Don Gianni sul bollettino parrocchiale del mese di gennaio '89, in cui ripensava al primo anno vissuto nella nostra comunità, penso sia giusto fare nostre le sue parole: **"anni passati veloci come un soffio, ogni giorno saziati e guidati dal Signore, Padre buono"**.

Sicuramente la vita della nostra Comunità Parrocchiale è stata caratterizzata dalla collaborazione attiva di moltissima gente che, sotto la guida di Don Gianni, si sentiva motivata ad impegnarsi concretamente.

E' importante ripercorrere i momenti più "significativi" nella vita pastorale della nostra comunità (in parte riassunti a pg. 4), evidenziati anche negli articoli successivi di questo Bollettino.

Ma è altrettanto giusto sottolineare il grande impegno e la volontà di unire le tre comunità parrocchiali presenti nel nostro Comune (v. iniziative nella pagina a fianco).

Il cammino di collaborazione intrapreso in questi anni con don Gianni ha coinvolto ognuno di noi ad esprimere, con gioia ed entusiasmo, la volontà di cercare ciò che unisce e che costruisce la comunità.

Tutte queste iniziative ci confortano e fanno sì che, come ci ha ricordato Don Gianni sul B.P. 01/89: "possiamo vivere insieme gli anni che il Signore vorrà donarci, sentendo che, saziati dal suo amore, i nostri giorni passeranno nel canto e nella gioia (salmo 89)".

Tiziana S.-

Iniziative interparrocchiali

- ✚ **Missioni interparrocchiali** – (29.09-06.10.1996) – Sono state un dono per le nostre tre parrocchie, con momenti di preghiera, di riflessione, di conforto, di amicizia, rivolti a tutti (giovani, adulti, anziani, ammalati, famiglie), momenti che hanno lasciato un segno nelle nostre comunità;
- ✚ **Bollettino interparrocchiale** – Inserito nel cammino sinodale, ha iniziato la sua pubblicazione mensile da gennaio 1998, con l'intenzione di raccogliere insieme la vita, le esperienze, i problemi, le attese..... delle nostre tre Comunità Parrocchiali, portando nelle nostre case una parola di amicizia e di conforto, di fede e di pace;
- ✚ **Magdalenae Millennium** (luglio 2000) – Festa comunitaria per i mille anni della Cappella della Maddalena per diventare un segno visibile del cammino del Giubileo e del Terzo Millennio. Oltre che ricordo storico, la celebrazione di questa festa vuole aiutarci a ripensare al valore comunitario ed anche sociale dell'impegno cristiano, che ci richiama ai valori fondamentali della solidarietà e della collaborazione;
- ✚ **Catechismo interparrocchiale** – Iniziato lo scorso anno, con l'intenzione di essere sempre di più “una sola famiglia”, quella dei “figli di Dio”, che cammina insieme e che ascolta la stessa parola che ci unisce e ci fa partecipi di un unico amore: Gesù;
- ✚ **Gite interparrocchiali** – Svolte a conclusione del catechismo interparrocchiale, rappresentano un importante momento di svago, di preghiera comunitaria, di cordiali discorsi, che ci fanno sentire più uniti;
- ✚ **Consiglio Pastorale Interparrocchiale** – Riunito per la prima volta nel mese di dicembre 2002, con la volontà di continuare “il cammino insieme”, nel pieno rispetto degli orientamenti Pastorali indicati dal Vescovo per il 2002-03. Numerose le iniziative nate per interessare e coinvolgere le tre comunità:
- ✚ **Cresima Insieme**
- ✚ **Festa Comunitaria delle leve** (2° domenica di settembre)
- ✚ **Festa della Maddalena.**
- ✚ **Pellegrinaggio Interparrocchiale al Santuario di Fontanelle** (1 maggio)





Cronistoria delle iniziative pastorali

-  **Ottobre 1988:** esordio ufficiale Cantoria “Verbum Dei” di cui Don Gianni è componente: il gruppo vuole trasmettere con il canto la parola di Dio tradotta in musica;
-  **Maggio 1990 “mese mariano”:** si inizia a celebrare le S. Messe nelle varie chiese di Bernezzo e si conclude il mese con la S. Messa a S. Pietro, seguita dalla fiaccolata sino alla Parrocchia.
-  **1991:** iniziano gli incontri per costituire un **gruppo liturgico** ed aiutare la nostra comunità a partecipare in modo più attivo e responsabile alle celebrazioni religiose
-  **Febbraio 1993:** in occasione della festa di S. Valentino, ogni 2° domenica di febbraio si inizia a celebrare la S. Messa per la **festa comunitaria degli anniversari di matrimonio**, momento importante per gli sposi che vogliono ringraziare il Signore per il dono d’amore reciproco
-  **1994:** proposta e successiva attivazione della “**scuola per chierichetti**” con incontri per preparare ragazzi e ragazze al servizio liturgico
-  **Maggio 1994:** iniziano gli incontri del **Gruppo “Parola di Vita”**, per leggere e commentare la Parola insieme, trovando il modo di viverla concretamente nelle singole realtà
-  **Estate 1995:** Inizio dell’**Estate Ragazzi** a Bernezzo, organizzata delle varie realtà associative, in collaborazione con la Parrocchia ed il Comune
-  **1995:** inizia ogni 2° venerdì del mese la **preghiera comunitaria per gli ammalati** con la recita del S. Rosario meditato e la celebrazione della S. Messa affinché il Signore allevi le loro sofferenze e li aiuti nel loro doloroso cammino
-  **29.10.1995:** Ordinazione diaconale di Fratel Alberto Mukena, con la partecipazione del Vescovo
-  **1996:** anno del “**cammino sinodale**”. Ci siamo impegnati, ciascuno nel proprio ruolo e con i propri doni personale, ad incontrarci per ascoltare e riflettere, accettarci in un dialogo sui vari temi dalla realtà familiare, alla carità, dalla situazione ambientale, educativa della nostra gioventù, al modo di vivere il rapporto personale e liturgico della preghiera di ogni comunità.
-  **29.09/06.10.1996:** **missioni interparrocchiali** per “rimuovere il fervore, rinsaldare la fede, accendere la carità”. Guidate da un gruppo di suore di S. Paolo di Alba che ci hanno aiutato a capire e sempre di più ad “amare la Parola”, ossia Gesù stesso, Parola del Padre.
-  **Anni 1997/98:** **corso di Formazione dei ministri straordinari dell’Eucaristia** che svolgono due servizi, aiutando nella distribuzione durante la Messa e alle persone anziane o ammalate
-  **Anno 1999:** ottima la partecipazione dei bernezzesi, accompagnati da Don Gianni, al **Corso Biblico** a Caraglio,
-  **18.06.2000:** la nostra comunità, insieme alle Comunità degli otto comuni della Valle Grana, partecipa **dall’inaugurazione della Croce del Giubileo**, benedetta dal Vescovo, sulla vetta del Monte Tamone, a 1394 metri di quota.
-  **21.22.23 luglio 2000:** “Magdalenae Millenium”: proclamata ufficialmente “Festa Patronale Interparrocchiale”
-  **ottobre 2000:** “**2 in cammino**”: iniziano gli incontri delle giovani famiglie delle nostre parrocchie.
-  **2.12.2002:** si riunisce il primo Consiglio Pastorale Interparrocchiale



Nella nostra parrocchia, come da tradizione, nel periodo dopo Pasqua, Don Gianni si è sempre impegnato nella “benedizione delle case” e tutti noi attendevamo con gioia il suo arrivo che portava

Pace a questa casa!

Caro Don Gianni, sicuramente, considerando i tuoi numerosi impegni, ciò comportava fatica e preoccupazione, ma sappiamo e riconosciamo che hai sempre svolto con particolare dedizione questo impegno, che Ti permetteva di far visita ad ogni famiglia della nostra Comunità, offrendoti la possibilità di avvicinare e conoscere meglio anche tutti i nuovi residenti. Per questo vogliamo ringraziarTi, consapevoli che la benedizione delle famiglie nelle



proprie case ha rappresentato per Te per tutti noi

un incontro di amicizia, di conoscenza, di fede e di preghiera e soprattutto un incontro “di edificazione spirituale” e di incoraggiamento reciproco, perché, come dice Gesù: “dove due o tre sono riuniti nel mio nome, io sono in mezzo a loro”.

Grazie per tutte le volte che hai portato nelle nostre case l’annuncio di pace di Gesù risorto!

I Tuoi Parrocchiani

La PAROLA si fa vita

Caro Don Gianni, in questi anni ci hai aiutati a vivere in modo più responsabile e più partecipato la liturgia soprattutto quella domenicale. Con semplicità e chiarezza ci hai guidati nella comprensione del calendario liturgico, dei gesti ed elementi che accompagnano le varie funzioni (Battesimo, liturgia Penitenziale, Unzione dei malati.....). Hai favorito e coinvolto i laici nei vari servizi:

La pulizia settimanale della Chiesa e la cura dei fiori che

vede collaborare persone di ogni età.

La cantoria dei giovani che, con il canto, offre un’occasione per crescere nella fede e lodare il Signore.





Il servizio dei chierichetti che dà la possibilità ai bambini e alle bambine di servire il Signore.

Il lettore: compito importantissimo perché chi legge deve proclamare la Parola di Dio, quella Parola che è sorgente della vita di ogni cristiano. Tu, Don Gianni, hai saputo coinvolgere i ragazzi del dopo Cresima nella lettura della Parola durante la Messa feriale.

Li hai sorretti e guidati nello svolgere il loro compito incoraggiandoli.

Hai voluto sostenere gli anziani e i malati in modo particolare dedicando ogni mese un momento di preghiera durante la recita del Rosario e la celebrazione Eucaristica.



Il Ministro Straordinario dell'Eucarestia, che hai voluto come aiuto nella distribuzione dell'Eucarestia nella Messa e nel servizio ai malati.

L'ora di preghiera, iniziata come

gruppo missionario, hai saputo allargarla a tutta la comunità, migliorandola nella sua forma liturgica con l'adorazione del SS.mo, la recita dei Vespri e i canti accompagnati dall'organo.

Hai valorizzato **la preghiera dei Salmi** introducendola nella S.Messa dei tempi forti: Avvento e Quaresima.

Hai introdotto **gli incontri mensili della Parola di Vita** dove tu ci hai aiutati a comprendere come la Parola sia alimento, forza e guida nella nostra vita quotidiana se ci impegniamo a viverla. Grazie anche per i foglietti che puntualmente ogni domenica troviamo al fondo della Chiesa. Non solo ci informano, ma ci formano con la riflessione sulla Parola, con la presentazione di un'esperienza di vita e una preghiera.

Ti ringraziamo ancora per la semplicità e la chiarezza con cui ci hai fatto gustare la bellezza e la profondità della Parola durante la Messa feriale e nell'omelia domenicale

Nei momenti di sofferenza, con l'aiuto del Vangelo, hai donato speranza e conforto facendoci percepire l'amore che Dio ha per ciascuno di noi.

Con l'aiuto del Signore ci auguriamo di continuare nella via che tu ci hai indicato per essere testimoni della Parola di Dio e far crescere quei semi che tu

hai coltivato nei nostri cuori.

Il Gruppo liturgico



Ci hai fatti crescere

Al primo Consiglio Parrocchiale di Azione Cattolica, in cui ho partecipato come presidente dell'Associazione di Bernezzo, iniziando l'incontro, mi sono rivolto a don Gianni chiedendogli di guidare la preghiera. Di rimando mi sono sentito dire: "Tocca a te. Io sono solo l'Assistente".

In un lampo ho capito l'apertura al nuovo di don Gianni, la sua fiducia nelle persone e nella responsabilità dei laici. Don

Gianni riconosce queste caratteristiche in tutta l'Associazione e in ogni suo socio e si mette in discreta attesa della nostra risposta.

Grazie di questo atteggiamento di fiducia del nostro faticare quotidiano di Associazione.

Ti assicuro che ogni socio ti è vicino e prega per te e per il tuo prossimo incarico.

Per l'Azione Cattolica di Bernezzo:
Costanzo

Un saluto ed un augurio a chi ci ha voluto bene: Don Gianni, un prete amico.

Il sentimento predominante che si prova nel salutarlo è quello di smarrimento pur sapendo che il nuovo parroco don Michele Dutto opererà al meglio delle sue possibilità ricevendo l'appoggio incondizionato di tutti noi.

Don Gianni è entrato in punta di piedi, in modo discreto senza mettere in soggezione nessuno, ma dispensando simpatia e calore umano a tutti.

Ricordo la prima volta in cui dietro sua esplicita volontà lo salutai con il tono confidenziale del Tu. Prima di allora mai avevo osato tanto con un Don.

Sin dal Suo ingresso in Parrocchia nell'ormai lontano 1988, è stato per tutti un compagno, un amico: uno dei nostri, come si dice comunemente.

L'entusiasmo e l'intraprendenza che ha messo in tutte le molteplici e significative iniziative sono patrimonio di tutta quella che possiamo chiamare "la famiglia Parrocchiale Bernezzese".

Con rammarico per il distacco ma con la consapevolezza che proseguirà il suo

ministero Sacerdotale a servizio e per il bene degli amici Caragliesi, gli diciamo grazie per la sua presenza tra noi, per averci parlato di Gesù e del Padre in modo semplice e convincente, per esserci stato vicino nei momenti difficili, nella malattia, nelle gravi disgrazie che purtroppo hanno colpito molte famiglie del nostro paese.

Lo ringraziamo anche dal profondo del cuore per i momenti lieti di gioia, per i momenti di festa trascorsi con noi, per la cura e l'attenzione verso ciascuno di noi.

Ci mancherà il suo sorriso, il piglio giovanile e deciso, il gusto per la battuta arguta e sdrammatizzante.

Siamo certi che porterà nel cuore i nostri volti, le nostre ansie unite a timori ed alle preoccupazioni, la nostra voglia di crescere in umanità nella fede in Dio Padre unitamente alla Vergine del Santo Rosario Maria Santissima.

Con affetto e Riconoscenza.

Remo



Un sostegno per gli anziani : la Casa Don Dalmasso

L'opera che merita sicuramente il riconoscimento dei bremezzesi è la realizzazione del sogno per anziani. Il sogno di don Bernardino Dalmasso, lasciato in "eredità" a don Gianni, è ora una realtà che ha dato una risposta a numerosi anziani delle nostre comunità, in particolare a quelli soli.

Casa Don Dalmasso funziona oggi a pieno ritmo, fornendo servizi a persone autosufficienti e non, offrendo anche la possibilità di inserimenti diurni o di usufruire solo dei pasti.

Attualmente sono presenti nella casa circa 30 operatori e collaborano circa 65 volontari iscritti all'associazione "Mons. Dalmazio Peano" di Cuneo.

Numerose sono le tappe che hanno trasformato il sogno in realtà:

22 luglio 1988

Assemblea aperta per portare la popolazione a conoscenza dell'eredità lasciata da Don Bernardino per la costruzione di una casa di riposo e verificare l'interesse sull'eventuale realizzazione dell'opera e la sua ubicazione.

8 luglio 1989

In una nuova assemblea pubblica si prende la decisione: la casa di riposo si farà. Vengono prese in considerazione tre soluzioni (area di S. Pietro; adattamento del fabbricato Opere Parrocchiali; nuova struttura presso i locali dell'ex Asilo Infantile di via Villanis). Si opta per la terza opzione, auspicando un inizio in tempi brevi dei lavori.

29 ottobre 1991

Inizia la demolizione dell'ex Asilo e la costruzione della nuova opera.

Lunedì di Pasqua 1992

Festa (nel salone parrocchiale) per "bagnare il tetto" della nuova casa di riposo.

Dicembre 1994

Sono completati tutti gli impianti.

Settembre 1995

Ultimato l'intonaco dell'intero edificio.

Maggio 1996

Ultimati quasi tutti i lavori strutturali e i serramenti, il C.P.A.E. della parrocchia inizia a pensare alla gestione ordinaria della casa.

In ottobre viene nominato il Consiglio di gestione della casa mentre a novembre è approvato lo statuto e nominato il Direttore.

31 marzo 1997 (lunedì di Pasqua)

Inaugurazione della casa, intitolata all'Arciprete Don Dalmasso, da parte del Vescovo Mons. Carlo Aliprandi.

Aprile 1997

Primi ingressi di anziani di Bremezzo e degli Ospiti dell'Ospedale di Busca.

Marzo 1998

Ultimati i lavori del porticato.

31 luglio 1999

Gli ospiti dell'Ospedale di Busca ci lasciano per tornare nei nuovi locali ristrutturati. Iniziano i lavori di adattamento della struttura per ospitare anche persone non autosufficienti (finora la casa era autorizzata soltanto per autosufficienti).





16 gennaio 2000

Inaugurazione della Cappella con la presenza del Vescovo, Mons. Natalino Pescarolo.

26 marzo 2000

Inaugurazione della saletta medica, attrezzata dalla sezione AVIS di Bernezzo.

Marzo 2001

Ultimati tutti i lavori di ampliamento richiesti per la apertura del nucleo RAF.

Luglio 2001

Si concludono i lavori esterni, aiuole, pavimentazione e cancelli.



1 agosto 2001

La casa è autorizzata a regime definitivo dall'A.S.L. con 52 posti letto: 20 RAA (alberghiero) 20 RA (parz. autosuf.) 12 RAF (non autosuff.). Cinque posti sono stati convenzionati con l'A.S.L.

25 marzo 2002

Costituita all'interno della Casa l'Associazione "IL LABORATORIO" che mira al benessere psico-fisico della persona anziana, migliorando la qualità di vita nelle strutture che li ospitano.

Giugno 2004

La casa "prende colore": sono ultimati i lavori di tinteggiatura esterna.

"Casa Don Dalmasso" è, senza alcun dubbio, un'opera importante al servizio di tutta la popolazione di Bernezzo, con una rilevanza sociale anche sul territorio limitrofo.

Ripercorrere le fasi che hanno portato al compimento di questa opera ci fa ricordare ed apprezzare l'impegno prodigato nel tempo dalla popolazione bernezzese, ma soprattutto da don Gianni che, sin dall'inizio, ha dato "cuore ed anima" al progetto. Non sono stati anni facili e sono state fatte da lui scelte coraggiose (accompagnate anche da parecchie notti insonni) con l'impegno di notevoli risorse economiche, in parte generosamente coperte dalla popolazione. Resta comunque a tutt'oggi un consistente passivo economico a carico della parrocchia.

Con la sua guida don Gianni ci ha insegnato a superare le difficoltà, confidando sempre nella provvidenza. La sua presenza umile è sempre stata caratterizzata dal massimo rispetto delle per-



sone che con lui collaboravano al buon andamento della casa. Anche gli ospiti hanno apprezzato il suo sorriso e la sua disponibilità, esternando, saputo del trasferimento, un profondo rammarico per non averlo più tra loro. Un grazie di cuore per quanto è stato fatto!

Silvio Invernelli

Sono Caterina Cesana, 98 anni, dal 12 aprile 1997 sono ospite di Casa Don Dalmasso. Sono stata una delle prime ad entrare in questa struttura. Quando entrai qui sette anni fa, mi trovai subito in famiglia. Ringrazio di cuore don Gianni per gli innumerevoli sacrifici per attuare questa struttura. Sono contenta di essere venuta qui perché a casa mia ero sola; avevo vicini di casa buoni, ma sentivo l'esigenza di stare con altri, in compagnia.

Ho un carattere timido e parlo poco ma, per me, Don Gianni è come...un figlio (quando era venuto a Bernezzo come Vicecurato io avevo poco più di 60 anni e lui era...quasi bambino!). E' stata un riferimento e un sostegno morale e spirituale: mi ha aiutato nei momenti difficili.

Sono molto dispiaciuta per la decisione di spostarlo nella parrocchia di Caraglio...subito avevo capito in Calabria...ma dato che va qui vicino, mi consolo! Grazie di tutto.

Caterina Cesana

Un grazie...da parte degli Ospiti.

A nome della comunità di Casa Don Dalmasso, vorrei esprimere a Don Gianni Rivoira, quale Presidente e guida spirituale, il nostro grazie per quanto ha saputo darci in tutti questi anni. Sicuramente, nel suo nuovo ministero, si ricorderà di noi, come del resto, anche noi, ci ricorderemo sempre di lui nelle nostre preghiere....e....grazie ancora.

Mario Bordiga



La "LUCE" nel mattone

Caro Don Gianni, scrivere di te presentando le opere parrocchiali che, dal tuo arrivo nella nostra comunità fino ad oggi, hai realizzato potrebbe essere facile, ma diventerebbe uno sterile elenco quantitativo, privo di quell'anima che fa la differenza.

Quest'anima, questo senso forte che ho visto in te è l'umiltà.

In una recente conversazione, riprendendo il filo del Vangelo di queste ultime domeniche, mi dicevi: "Così anche voi, quando avete fatto tutto quello che vi è stato ordinato, dite: Siamo servi inutili. Abbiamo fatto quanto dovevamo fare" (Lc. 17,10).

E' questa la figura di "amministratore" che prediligo e di cui desidererei seguire l'esempio perché in quella frase si intuisce che le "opere" di Dio non passano solo attraverso le cose realizzate che si vedono, ma attraverso quelle ben più importanti che si

vivono e ci trasformano.

Con questo spirito mi è più facile, come membro del Consiglio Parrocchiale per gli Affari Economici, parlare delle opere che sono state realizzate nella nostra comunità nel periodo in cui sei stato con noi.

Riprendendo dai bollettini parrocchiali dove tutto è scritto, mi pare significativo e illuminante il trafiletto del novembre '88 dove si parla di una sorpresa: "E' il campanile della Chiesa della Madonna che, illuminato a giorno, si staglia nel buio della notte e ti fa compagnia man mano che ti avvicini al paese". A posteriori, penso che questa opera, in collaborazione con il Comune, possa leggersi con un significato che si è protratto nel tempo, non solo nell'esteriorità delle cose fatte, ma nella figura di "Pastore e Guida" della comunità.



Proviamo ad elencare i lavori via via eseguiti:

Cappelle di S. Giacomo, S. Bernardo e della Madonna:

sembra siano state il tuo banco di prova della cosiddetta malattia del "mattone" che non ti ha più lasciato negli anni successivi. Gli interventi si riferiscono al rifacimento dei tetti e delle cuspidi dei campanili ed al restauro degli interni ed esterni.



**Chiesa dei S.S. Pietro e Paolo:**

anno 1990: restauro della parte alta del campanile, ricostruzione della cuspide e restauro della facciata;

anno 1991: tinteggiatura della facciata;

anno 1992: restauro della parte inferiore del campanile;

anni 2001/2002: rifacimento del tetto della chiesa.

Chiesa della Confraternita:

anno 2004: rifacimento del tetto, sistemazione della cuspide del campanile (opere in corso).

Chiesa della Madonna:

anni 1988/1989: studio e sostituzione impianto di riscaldamento in concomitanza con i lavori di consolidamento; rifacimento dei tetti laterali con cordoli in cemento armato;

anno 1993: sistemazione dell'organo a canne nell'attuale posizione;



anno 2000/2001: riapertura di due finestre e della porta laterale; restauro delle pitture; sistemazione dei muri perimetrali interni dell'intonaco con predisposizione, sotto traccia, di tutta la tubazione per l'impianto elettrico e di amplificazione;

anno 2002: sistemazione di tutta l'area del presbiterio con messa in evidenza dei punti centrali della celebrazione: la mensa, l'ambone, la sede del celebrante, la croce.

Grazie alla tua apertura e alla buona volontà di singoli e gruppi si sono viste nel tempo realizzazioni, anche di un certo rilievo, che sono state di amalgama per la comunità. Penso ai lavori dei giovani nei saloni di S. Pietro e nella Palestrina; alla sistemazione e all'abbellimento del salone parrocchiale ad opera del gruppo teatrale.

Ceratamente la tua opera più bella e impegnativa resta Casa Don Dalmasso: un dono alla comunità nel segno dei tempi, di cui si parlerà più avanti.

Ritornando all'immagine iniziale del campanile illuminato della Madonna ricordo che nell'ultimo CPAE, hai indicato, come prossimi lavori, l'impianto di amplificazione e l'illuminazione interna della Chiesa della Madonna.

Per ovvi motivi di tempo di realizzazione, il testimone passerà al nuovo parroco, ma ancora una volta "la luce" è entrata nel tuo cammino e in quello della nostra comunità.

Grazie Don Gianni.

Costanzo



Dal Gruppo 3^a Età: Grazie Don Gianni!!!!

All'inizio di un nuovo anno pastorale la notizia del trasferimento di don Gianni ha colto all'improvviso e rattristato quanti hanno avuto l'opportunità di conoscerlo personalmente e di apprezzarlo come Sacerdote e come guida della nostra comunità.

Quando si pensa che Cristo Gesù nell'ultima cena compì un miracolo più grande di quello della creazione dell'universo con tutti i suoi splendori, e converte pane e vino nel suo corpo e nel suo sangue per alimentare il mondo, e che questo portento può ripeterlo ogni giorno un sacer-

dote, se pensiamo a quante volte don Gianni ha ripetuto questa azione e ci ha nutriti del corpo di Cristo, un sentimento di grande riconoscenza nasce nel nostro cuore.

Per questo voglio dirTi *grazie* anche a nome del gruppo della terza età, per il quale sei stato **guida – amico – fratello**.



Grazie per il Tuo sostegno, per la Tua amicizia (sei stato l'amico di tutti), per l'ossigeno che hai dato alla nostra comunità, per il perdono di Dio concesso a chi Te lo chiedeva e per cui eri sempre disponibile.

Grazie per i giovani ai quali hai trasmesso la gioia di vivere, per gli sposi e per le famiglie che hai aiutato a formarsi, crescere e sostenuto nelle difficoltà, per i bambini che hai battezzato.

Grazie per quanto hai fatto per i bernezzesi, per la Tua disponibilità, per gli ammalati da Te sostenuti, incoraggiati nelle Tue frequenti visite, anche solo con una stretta di mano, per quanti sono stati aiutati da Te nell'incontro con Dio e che hai accompagnato all'ultima dimora.

Grazie anche per i lontani ai quali non hai mai negato la tua amicizia sacerdotale e umana.

Grazie per tutto il lavoro, per le nostre Chiese: tutti Ti ricordiamo in tutta sui tetti. Tutto a Bernezzo ci parla di Te, ti ricordiamo per le Tue battute per sollevare gli animi.

Grazie per il bene che ci hai voluto, ma Ti assicuro che lo stesso sentimento lo proviamo anche noi nei tuoi confronti.





Il ringraziamento del Gruppo Giovani

Caro Don Gianni, la notizia della tua partenza ci ha colto di sorpresa: con una presenza discreta e costante hai da sempre accompagnato la crescita di noi giovani, dagli anni del catechismo e dei primi sacramenti fino ad oggi.

Ripensando a questi 17 anni, ci accorgiamo di come siano state numerose le attività che abbiamo proposto e portato avanti, dal campeggio al catechismo, dalla cantoria all'ACR, e in tutte tu hai sempre saputo darci piena fiducia e sostegno. Iniziative che erano state proposte dai

giovani quando ancora quali il



c'era don Bernardino, campeggio, hanno potuto avere uno spazio e una visibilità maggiori; le nuove idee, dal "campeggio invernale", al GGG (Gaio Gruppo Giovani) e ai canti natalizi dei bambini hanno incontrato sempre la tua accoglienza e la tua disponibilità.

Hai creduto nelle nostre idee e nelle nostre possibilità, dandoci l'opportunità di farle emergere e concretizzarle.

Sono tanti i GRAZIE che oggi vogliamo esprimerti:

GRAZIE perché hai scommesso sulla presenza dei laici nella catechesi e ne hai incoraggiato la formazione.

GRAZIE perché hai messo a nostra disposizione i locali delle aule, hai lasciato che sistemassimo la palestra e i saloni di San Pietro secondo il nostro gusto, in modo che avessimo dei luoghi per riunirci, per preparare le attività e anche per fare un po' di festa!

Ancora **GRAZIE** perché nella liturgia hai incoraggiato una partecipazione più attiva, vivace e

gioiosa di noi giovani, che si è espressa nei canti e nella preparazione di alcune funzioni particolari, come la Messa del Catechismo o la Via Crucis del Venerdì Santo.

Ma il **GRAZIE** più grande è proprio quello per la tua fiducia in noi, perché in questo modo hai permesso che si esprimesse tutta la nostra creatività e originalità, hai fatto sì che potessimo maturare e che le nostre potenzialità venissero messe alla prova



Oggi ci auguriamo di saper custodire e far maturare quanto imparato in questi anni, per crescere ancora insieme alla nostra comunità. A te che inizi una nuova avventura facciamo un bel "in

bocca al lupo!", sperando che i ricordi di quanto abbiamo vissuto insieme possano accompagnarti come un pensiero allegro e affettuoso.



Lettere dai parrocchiani

A metà novembre, la Parrocchia di Bernezzo avrà un nuovo Arciprete, che sostituirà don Gianni, chiamato dal Vescovo ad amministrare la Parrocchia di Caraglio, affiancando don Bruno.

La notizia di questo cambiamento ha creato sorpresa in tutta la popolazione. Infatti, don Rivoirà è nel cuore di tutti noi: ci ha dato tutto se stesso, senza tralasciare nessuna realtà, dai giovani agli adulti ed agli anziani; ha sempre dato la sua piena disponibilità per il dialogo con tutti.

Ricordo la sua preparazione meticolosa delle funzioni sacre in occasione delle festività, celebrazioni accompagnate dall'organo e dalla cantoria dei giovani in dialogo tra loro, tra gli apprezzamenti dei partecipanti e specialmente dei forestieri.



Caro Don Gianni, non ci sembra vero, eppure è arrivato il momento di salutarti e ringraziarti.

Subito ci vengono alla mente i piacevoli momenti trascorsi insieme in occasione della festa a Prato Francia il 15 agosto. Come consuetudine, ti aspettavamo nell'anfiteatro naturale ai piedi del monumento dei Caduti per la Libertà, dove celebravi la S. Messa alle 12,30, una funzione semplice ma molto partecipata dalla gente che pregava e cantava con tanta gioia in uno scenario magnifico.

Durante l'omelia il tuo ricor-

do andava a tutti i nostri familiari scomparsi che hanno vissuto e lavorato in questa valle, poi ringraziavi sempre chi ha contribuito alla realizzazione di questo monumento e ora non c'è più.

Alla celebrazione seguiva la benedizione delle famiglie e delle case della borgata, poi via a pranzo organizzato ogni anno, a turno, da una famiglia, per creare un clima di serenità e amicizia.

Iniziavano i canti e le musiche, l'immane partita alle bocce con la tua capacità di tirare sia di destro sia di sini-

Cosa dire poi a don Gianni per la cura profusa nella salvaguardia delle nostre Chiese e Cappelle, come non parlare della realizzazione della Casa di Riposo Don Dalmasso, una struttura, fiore all'occhiello per la nostra Comunità, che accoglie oltre 50 ospiti?

Don Gianni era già stato a Bernezzo come vicecurato con il Parroco Don Bernardino Dalmasso, che l'aveva poi proposto al Vescovo quale suo successore e la sua volontà era stata esaudita: con grande gioia è stato accolto dai Bernezzesi, che avevano già potuto apprezzare le sue doti e la sua disponibilità.

Certamente è una perdita che lascia il segno; saremo tutti presenti nel giorno del distacco per esternargli tutta la nostra riconoscenza e il grazie più sincero. Un grande grazie che parte dal cuore

di tutti i bernezzesi che non dimenticheranno mai l'immenso lavoro profuso in questi 17 anni e i risultati ottenuti. Non dubito che questi risultati si ripeteranno nella Parrocchia di Caraglio dove continuerà la sua opera.

Con profonda stima:

Vietto Giovanni

stro, si rideva e si scherzava: una festa dove ci scoprivamo tutti più amici, contenti di partecipare insieme ad un appuntamento ormai tradizionale.

Grazie di cuore, don Gianni, per tutti questi momenti: rimarranno impressi per sempre in noi come un caro ricordo.

Gli amici di Prato Francia





Grazie Don Gianni per aver giocato e scherzato con noi anche quando eravamo tristi e dispiaciuti; grazie per averci aiutati nel catechismo e per la tua disponibilità nel lasciarci giocare e ritrovarci insieme nella "palestrina".
Ti ringraziamo per tutte le cose belle che hai fatto per noi!!!
Michela R., Michela I., Chiara D., Cinzia B.

Caro Don Gianni, di te mi rimarranno impresse la tua volontà, la tua voglia di compiere le cose e la tua simpatia. Grazie per tutto ciò che hai fatto per la nostra comunità e per noi ragazzi!!!

Andrea A.



Caro Don Gianni, la notizia della tua partenza da Bernezzo mi ha rattristato e mi ha fatto riflettere anche perché quando sono nato tu eri già qui e non riesco ad immaginare Bernezzo senza Don Gianni.... Devo ringraziarti perché in tutti questi anni mi hai aiutato a crescere: mi hai amministrato il Battesimo, la prima Comunione, mi hai accompagnato nella prima confessione e nella S. Cresima e soprattutto mi hai dato sicurezza. Mi ricordo per esempio quella volta che facevo il chierichetto e che ho rotto le ampolline: tu non mi hai sgridato ma mi hai consolato facendomi capire che non era un dramma..... Anche adesso, quando emozionato leggo in chiesa, so che tu non mi giudichi se sbaglio e questo mi fa sentire amato, come a casa!
Grazie 1000 di tutto!!

Alessandro D.



Grazie Don Gianni per tutti questi anni trascorsi con noi, durante i quali hai permesso la crescita religiosa di noi ragazzi attraverso l'organizzazione del catechismo e ci hai messo a disposizione i locali dell'oratorio affinché potessimo giocare insieme. Grazie anche per la presenza della tua cara mamma, che spesso ha aiutato con le sue cure i miei famigliari!
Ti auguro che il Signore ti accompagni sempre nella tua nuova parrocchia..... Ricordati però sempre nelle tue preghiere di noi bernezze- si che sicuramente non ti dimenticheremo!!!!
Ciao dal chierichetto Fabio V.

Caro Don Gianni, Ti volevamo ringraziare per questi 17 anni passati a Bernezzo. Abbiamo scritto questa lettera per farti sapere quanto ci mancherai quando andrai a Caraglio, pur essendo un paese vicino. Ti ricorderemo per quanto sei stato bravo a farci ridere dopo le messe, mentre ci togliavamo gli abiti da chierichetto, ma sappiamo che sarai sempre nella nostra mente a ricordarci momenti felici passati in tua compagnia. Ti chiediamo solo di venirci a trovare qualche volta.....

A presto!!!!!!

Sara e Francesco



PASTORE E CANTORE "VERBUM DEI" STORY

AUTUNNO 1988- don Gianni è parroco a Bernezzo da una decina di mesi, quando, in canonica, si presenta un tale che spera di poter trovare in paese persone interessate al canto corale. Egli avrebbe dato la sua disponibilità a prepararle al fine di formare un gruppo che canta la Parola di Dio. A don Gianni la proposta deve essere sembrata provvidenziale per realizzare un sogno non solo suo, ma anche di don Bernardino: un coropolifonico a Bernezzo!

Accettata l'offerta, divulga l'invito a tutti i parrocchiani e l'avventura ha inizio il 10 ottobre 1988. Il personaggio sopracitato altri non è che il primo maestro e fondatore del gruppo vocale, Frederic Ambrogio, tenore nel coro del Teatro Regio di Torino e valente chitarrista, che sa trasmettere ai primi partecipanti la voglia di cantare. E' lui a dare al coro il nome tanto impegnativo di " Verbum Dei ". Nei primi concerti, con canti molto semplici, il coro viene utilizzato soprattutto come supporto alla voce

solista del maestro. Da sottolineare il passaggio nel coro di cantanti professioniste come Franca Piantanida corista del Teatro Regio e Patrizia Pace soprano di fama internazionale. Nel 1992 il primo avvicendamento di maestri (Frederic si trasferisce in Francia) e la direzione viene affidata al maestro Antonio Moschella, che con abilità e pazienza porta il coro ad affrontare repertori ben più impegnativi. Dal 1994 è alla guida del gruppo il maestro Delmo Pellegrino, che con la sua infinita pazienza ha accompagnato i coristi a misurarsi con stili ed epoche diverse (dalla musica sacra antica, fino ai gospels e negro spirituals, a cappella o con accompagnamento strumentale avvalendosi di bravi organisti e vocalist.) Il gruppo ha acquistato molti elementi provenienti dai paesi vicini ed ha effettuato più di 115 concerti all'interno della provincia e fuori.

Doverosa la presentazione della storia del "Verbum Dei", ma qualcuno si chiederà: ma





C'entra perché oltre ad esserne promotore, e averlo fatto partire è stato uno di noi in tutti questi anni, un corista diligente in qualità di tenore. Prezioso e discreto ha dato una mano alla parte organizzativa, ma la sua presenza ha soprattutto creato unità all'interno del gruppo. L'impegno preso fin dall'inizio era di vivere la Parola di Dio tra di noi prima di cantarla nei nostri concerti..penso di poter dire che questo si è realizzato, senza gesti eclatanti, in un clima di amicizia sincera che

ci ha portato a condividere le gioie e i dolori gli uni degli altri. Tanti sono i momenti belli di festa che abbiamo passato insieme, tanta la gioia che abbiamo procurato a chi ci ha ascoltato. Ringraziamo il Signore per ciò che di bello e di buono ha voluto compiere attraverso di noi e un grandissimo grazie al nostro don Gianni che in tutto questo ha creduto, anche come parroco, consapevole che tutto contribuisce a far crescere la comunità! Ancora grazie e...in bocca al lupo!



Caro don Gianni, sono trascorsi 10 anni da quando ci siamo conosciuti e da quando sono giunto a Bernezzo in qualità di direttore del gruppo corale "Verbum Dei". In questi 10 anni, a poco a poco inconsciamente, mi sono convinto che il tuo ruolo di valido collaboratore, promotore e corista fosse un dato di fatto, qualcosa di scontato. D'altronde la tua funzione di "anima" del gruppo è stata in questi anni il collante che ci ha permesso di superare i momenti di difficoltà, di guardare verso nuovi traguardi e di creare bellissimi rapporti di vera amicizia. Sen-

za aggiungere altro ti auguro di rappresentare, per la comunità che guiderai, la stessa anima creativa e discreta che tanto ha saputo dare a noi del "Verbum Dei". Ti porgo il mio più sincero ringraziamento per la fiducia, l'incoraggiamento, l'appoggio e l'amicizia che in tutti questi anni hai voluto affettuosamente concedermi. Con tanta stima ed amicizia,

Delmo Pellegri

P.S. ti aspetto... ti aspettiamo, come sempre puntuale alle prove!



Dalle Missioni

Le iniziative per le missioni

Tutto è iniziato da un'idea di padre Domenico che voleva sottolineare sì l'importanza del sostegno economico alle missioni, ma sollecitava ancor più la preghiera per i missionari. Nell'ora di preghiera domenicale si è iniziato pertanto a ricordare tutti coloro che sono impegnati nel servizio per gli ultimi.

Da quel momento si sono moltiplicate le idee a sostegno di padre Domenico, in Messico, e di suor Renza, in Argentina, in particolare la raccolta di fondi per il Seminario di Concà e per l'adozione dei bambini della periferia di Buenos Aires.

Vogliamo dire "grazie" a don Gianni che ci ha sempre sostenuto e incoraggiato, permettendoci di concretizzare queste iniziative.

Un augurio da Padre Domenico. Padre Domenico, sentito telefonicamente, ci prega di comunicare quanto segue:

"La notizia di trasferimento di Don Gianni mi coglie di sorpresa. Tutte le volte che tornavo a Bernezzo, sapevo di incontrare, oltre ad un bravo sacerdote, un grande amico che sapeva ascoltarmi e....di tanto in tanto fare una bella partita a bocce!

Sono contento però, che al mio ritorno, nella prossima primavera, non dovrò correre tanto per doverlo incontrare.

Carissimo Don Gianni, grazie della disponibilità e della presenza umile e concreta con la gente della comunità, grazie di cuore per il dono sincero della Tua amicizia. Sono certo che la Tua nuova "missione" nella parrocchia di Caraglio porterà sicuramente i suoi frutti. AUGURI!!!

e arrivederci a maggio 2005.

Carissimo don Gianni, ti voglio ringraziare per aver accompagnato il mio lavoro nella missione con sensibilità. Ho sentito te e la tua parrocchia molto vicini, anche se opero fuori dal paese. L'avermi sempre mandato il bollettino mi ha fatto sentire accanto a quello che succedeva a Bernezzo. Grazie per aver appoggiato l'iniziativa di raccogliere i soldi a favore dei bambini della periferia di Buenos Aires. Sovente con i ragazzi preghiamo per chi ci dona il suo appoggio.

Auguri di buon lavoro nella nuova parrocchia. Spero di poterti incontrare appena ritorno in Italia.

Grazie ancora, suor Renza".





Comunità di Sant'Anna

Comunità di Sant'Anna



Un evento eccezionale per
la piccola comunità di S. Anna
il battesimo di Jacopo, Sara e Matteo
Grazie don Gianni

Caro Don Gianni,
in questi anni hai fatto del tuo meglio
per dare le risposte migliori, per valo-
rizzare e rinvigorire quanto di buono
già c'era, pensiamo che non sia stato
facile. Di questo lungo cammino con
noi alcuni segni sono rimasti e rimar-
ranno tangibili agli occhi di tutti, quali
la ristrutturazione interna ed esterna
della nostra piccola chiesa e della cap-
pella del cimitero.

Nel nostro cuore invece rimangono le
liturgie parlanti e comunicative della
bellezza misteriosa di Dio, che ci hai
trasmesso curando il servizio, il canto,
l'omelia, l'altare per coinvolgerci e
renderci partecipi di quel Sentire il Si-
gnore in mezzo a noi.

Ci dispiace vederti partire, sentiremo
la tua mancanza, la nostra piccola co-
munità ti saluta con affetto sincero.

Ciao Don Gianni





Caro Don Gianni,

Ti ringraziamo di cuore per la fiducia che ci hai sempre dimostrato lasciandoci completa autonomia nell'utilizzo dei locali del Salone Parrocchiale per le prove e per i nostri spettacoli.

Con la tua partenza da Bernezzo speriamo comunque di non perdere un **nostro "fans"**:

per questo ti comunicheremo sempre la data dei nostri prossimi spettacoli!!

... .. Arrivederci a presto!!

La Banda del Bun imur

Il saluto delle associazioni bernezze

Per dare la parola alle numerose associazioni presenti a Bernezzo non sarebbe bastato tutto questo bollettino: perciò, insieme, tutti i membri vogliono ringraziare don Gianni per la collaborazione e la massima disponibilità manifestata nelle varie occasioni create in questi anni.

Nel contempo gli augurano che il nuovo cammino cui è stato chiamato sia proficuo e ricco di grosse soddisfazioni, assicurandogli piena fiducia e collaborazione.



Grazie..... dalla Corale " **La Marmotta** "

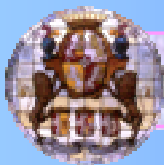
A nome della corale "La Marmotta" desidero ringraziare Don Gianni che ha condiviso la nostra passione per il canto popolare e alpino, offrendoci la disponibilità dei locali parrocchiali per le prove.

La corale, nata alcuni anni fa da un

gruppo di amici uniti dalla passione del canto, ha oggi migliorato il suo repertorio e conta attualmente la partecipazione a numerosi concerti in loco, nei paesi limitrofi e anche all'estero.

Il merito del successo è sicuramente anche dovuto alla sua disponibilità.

GRAZIE!.....



PARROCCHIA DI S. ROCCO

Grazie Don Gianni e auguri!!

Molte volte ci siamo detti che la Provvidenza ci ha chiamati a lavorare nel nostro ministero pastorale, l'uno accanto all'altro, così tu nella parrocchia di Pradlevés, io a Monterosso, in seguito qui a Bemezzo..... Abbiamo avuto molte occasioni di rinsaldare la nostra fraterna amicizia nata negli anni del seminario. In questo momento in cui ci lasciamo perché il tuo nuovo servizio pastorale nella Chiesa Diocesana ti ha chiamato ad altro campo, ripercorro i tanti momenti d'incontro in cui ci scambiavamo vedute, progetti, gioie, difficoltà e con fiducia reciproca ci scambiavamo mansioni in una fraterna collaborazione.

Come non ricordare la tua disponibilità "io ti passo a prendere" nei tanti spostamenti in macchina per il nostro aiuto sacerdotale nelle varie parrocchie, oppure alle riunioni di preghiera e di aggiornamento, piccole cose, forse banali, ma che rinsaldavano la nostra amicizia e familiarità sacerdotale.

Da questa fraternità sacerdotale legata alla persona il passaggio allo scambio e all'aiuto nelle attività parrocchiali era spontaneo e sicuro di contare sulla tua partecipazione alla celebrazione Eucaristica, alle confessioni ogni qualvolta ce n'era bisogno.

Tutto questo ti ha portato ad un lavoro più unitario, di collaborazione sul piano pastorale coinvolgendo le tre parrocchie di Bernezzo al fine di sentirci più Chiesa in comunione dove l'amore di Dio ci costituisce "un cuor solo ed un'anima sola" a testimonianza per una comunità cristiana e civile più unita ed attenta al bene comune.

Grazie Don Gianni per questo cammino che



abbiamo fatto insieme e che le nostre comunità hanno percorso non solo accanto ma, man mano sempre più coinvolgendosi in una fattiva collaborazione: dal bollettino, alle riunioni del consiglio pastorale interparrocchiale, alle catechesi nei tempi forti, alle iniziative con i ragazzi e i giovani: ai campeggi, catechesi, cresima.....

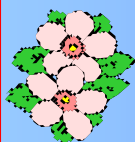
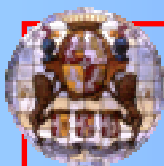
Con tutta la Comunità di San Rocco rinnovo il grazie, assicuro la mia e nostra preghiera augurandoti ogni benedizione dal Signore per tutta la tua nuova missione nella Parrocchia di Caraglio.

Siamo contenti che rimani nella zona pastorale della Valle Grana, potremo così continuare a collaborare ed aiutarci, almeno in parte, come ci sarà possibile.

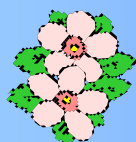
Auguri Don Gianni e tutto il bene da Bruno e Parrocchiani di San Rocco.

Don Bruno



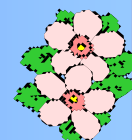


Poesia di Lucia



Il nostro amato Parroco vogliamo salutare
e tanto ringraziare per tutto quello che ha fatto per tutti noi.
Col suo viso sempre sorridente ha saputo andare incontro alla gente,
condividendo le gioie e i dolori di tanti cuori,
con la sua soave parola
infondendo coraggio e fiducia, per andare avanti con tanta pazienza.
Il suo Ministero l'ha svolto bene, con tanta abnegazione e sacrificio
nel prendere sempre parte alle adunanze e processioni
alle Cappelle, presentando bene le figure dei Santi e delle Sante.
Il Vangelo l'ha bene vissuto, nel modo più esplicito e semplice,
chi ha avuto la gioia di capire ha capito e l'ha messo in pratica.

Grazie Don Gianni,
il Signore Gesù la ricompensi largamente dei suoi tanti affanni,
in questi 17 anni che ha speso qui a Bernezzo con noi
da Buon Pastore in mezzo al gregge
aumentato tra i tanti problemi e divisioni
di questo mondo moderno,
che ha perso la voglia di pregare e si lascia travolgere
dalle comodità, dalla pigrizia e dall'indolenza e a poco o a niente pensa.



Abbiamo ammirato il suo serio contegno,
dando il buon esempio nella preghiera, nel canto e dando gloria a Dio.
Pensate che sapienza e costanza:
ha fatto il nuovo altare con la balaustra, tutto bene realizzato
e poi quanti grattacapi per riformare l'asilo infantile in grande ricovero per anziani,
da lui assistiti e sorretti, dal suo conforto aiutati e dalla sua parola consolati.

E' stato amabile con i bambini, i chierichetti, i ragazzi del catechismo
e con tutti quei giovani che cantano in Chiesa ogni domenica
rendendo la funzione molto armoniosa.
Anche ai funerali ha saputo bene conciliare la persona nel suo andare
e bene fare con parole toccanti e concrete.
Ai matrimoni che ha celebrato ha spiegato agli sposi la loro sublime missione
del dono reciproco di essere l'uno per l'altro per tutta la vita.
In questi anni quanti bambini ha battezzato e ormai giovanotti sono diventati!!!!

Per tutti noi è stato un grande aiuto col suo ardente zelo
per conservare la fede e la devozione alla Madonna del S. Rosario:
con le Compagnie Religiose che partecipano alle processioni ed ai funerali,
alla Novena allo Spirito Santo, prima di Pentecoste,
salendo su alla Maddalena per celebrare la S. Messa e cantando le litanie dei Santi.
Il buon Dio avrà scritto nel libro d'oro quello che ha fatto per il suo decoro,
e le auguriamo che lo voglia colmare dei suoi santi doni
che ha preparato ai suoi servi fedeli alla missione che gli aveva affidato.
Io non sono capace di ringraziare abbastanza il Signore Gesù
per la grazia che mi ha concesso di assistere alla sua S. Messa;
cercherò di mettere in pratica i suoi insegnamenti di vita cristiana,
promettendo di ricordarla nelle mie povere preghiere,
affinchè il buon Dio le dia il premio che si merita.

Tanto lo ringraziamo
e ci dobbiamo rassegnare alla volontà di Dio che non è la nostra di certo.
Oh lasci che almeno una volta,
le rendano omaggio d'amore, i cuor che il suo cuore educò!!!

Lucia Borsotto



Il saluto del SINDACO

A nome di tutti i cittadini di Bernezzo e S. Anna voglio ringraziare pubblicamente

Don Gianni Rivoira per il servizio che ha svolto in modo preciso e costante in questi

17 anni di lavoro al servizio delle nostre due Comunità Parrocchiali.

Oggi non salutiamo solo il nostro parroco, ma un amico che ha vissuto insieme a noi

tutte le vicende tristi e gioiose della nostra vita quotidiana, ha saputo aiutarci con

discrezione e sensibilità, ha portato sempre anche nei momenti difficili una parola di

conforto e di speranza.

Grazie anche per tutte le opere materiali che hai intrapreso e portato puntualmente a termine rimarranno come segno e ricordo della tua intensa attività nelle nostre Comunità.

Le nostre strade da questo momento si dividono, quello che però continuerà ad unirci

sarà l'amicizia che ti sei conquistato da tutti noi, il ricordo di un'esperienza positiva

vissuta insieme, e la speranza e l'augurio che il tuo esempio ed il tuo insegnamento

rimangano a lungo nei nostri cuori.

Grazie Don Gianni, Bernezzo ti saluta ma non ti dimentica.

IL SINDACO
Chesta Elio

SEMBRANO SOLO NUMERI

Sembrano solo numeri i totali delle Messe celebrate e dei Sacramenti amministrati da Don Gianni nella nostra comunità, ma rappresentano molto di più. Questi pochi dati danno un'idea del grande lavoro che il nostro parroco ha svolto in tutti questi anni, anche se tutto ciò non è in realtà quantificabile.

Dai registri parrocchiali ricaviamo che ha celebrato ben 6530 Messe; il totale dei funerali è di 289 mentre i battesimi sono stati 267. Le coppie da lui unite in matrimonio invece 67.

Funzioni	Bernezzo	Sant'Anna
Messe	4966	1564
Funerali	259	30
Battesimi	251	16
Matrimoni	63	4

Un grazie, perché per noi non sono solo numeri!

Francesco I.



UNA CHIESA PER TUTTI

La mia chiesa la vorrei aperta
dove tutti gli uomini e le donne
possano andare e venire liberamente
a qualunque ora del giorno.

La vorrei ospitale
dove se hai le stamelle
non le senti più
perché nessuno ti chiede di danzare.

La vorrei amica
Dove puoi essere quello che sei
e insieme imparare la via
dell'amicizia e della comunione.

La vorrei intelligente nel cuore
perché ti porti a scoprire la tua vastità
e tutto divenga sentiero per qualcosa
di più grande e diverso da te.



Ciao Don Gianni

La vorrei povera e bella
povera perché tutti
possano sentirsi a loro agio;
bella perché canti ogni bellezza
quella di Dio, dell'uomo, della natura.

La mia chiesa la vorrei ecumenica,
pagoda, moschea e sinagoga
perché gli uomini
di qualunque cultura e razza
possano trovare Dio,
il Padre di tutti.

La vorrei senza barriere
dove tutti possano entrare e uscire
e portarsene via un frammento.

La mia chiesa vorrei
non esistesse più
perché tutta di carne e sangue,
tutta nel cuore degli uomini.

Così sarebbe veramente compiuta
fatta di noi.
Finalmente viva,
questa chiesa che amo
e per cui lavoro.

Don Gianni Beraudo, 1992